

emessa su ricorso del primo segretario in questa Amministrazione Amilcare De Taranto ed altri suoi colleghi, ha riconosciuto il diritto ai vincitori del concorso di merito per primo segretario, che ebbe luogo nel 1911, di essere intercalati con gli idonei dichiarati tali negli esami del 1907 e del 1908.

« L'onorevole Lombardi desidera di conoscere se il principio stabilito con tale decisione possa essere applicato, per analogia, ai capi d'ufficio vincitori del concorso di merito che ebbe luogo nel 1912, in confronto dei loro colleghi riusciti nei precedenti esami di idoneità.

« Il provvedimento amministrativo al quale si è dato corso in applicazione della decisione anzidetta nei riguardi del De Taranto e dei suoi colleghi primi segretari, trovasi tuttora in esame presso la Corte dei conti.

« Le determinazioni che saranno adottate dalla Corte dei conti implicano la risoluzione di alcuni criteri di massima per l'applicazione della decisione anzidetta, dopo di che verrà esaminato se siano da adottarsi uguali provvedimenti in linea di equità per i capi di ufficio, ai quali si riferisce l'onorevole Lombardi, sebbene non abbiano, in tempo opportuno, ricorso.

« *Il sottosegretario di Stato*
« MARCELLO ».

Lombardi. — *Ai ministri della guerra e della marina.* — « Per sapere se non credano opportuno che i giovani capitani e macchinisti della marina col diploma di 3ª categoria, ora ufficiali di milizia territoriale, per non interrompere il corso di navigazione e la carriera, passino come allievi ufficiali nella Regia marina mercantile ».

RISPOSTA. — « I militari di 3ª categoria della leva di mare passano per legge al Regio esercito perchè sarebbe superfluo il contingente apportato alla Regia marina, ed hanno fatto ritorno in questa, in virtù di speciale disposizione, soltanto i militari con *patente* di capitano marittimo o di macchinista navale che non avessero già conseguito il grado di ufficiale o di sottufficiale, perchè potevano più utilmente essere impiegati nell'Armata, senza diminuire i quadri dell'Esercito.

« Non si riscontra quindi la necessità di favorire, in contrasto con le norme anzidette, il passaggio di personali che non hanno i requisiti voluti per essere utilmente

impiegati in gradi pari a quelli già conseguiti nella milizia territoriale da loro spontaneamente chiesti ed ottenuti.

« Ciò tanto più in quanto gli ufficiali, per non possedere ancora la patente, ma per essere semplicemente diplomati dagli Istituti nautici, dovrebbero seguire, per personale istruzione, il tirocinio prescritto per il conseguimento della patente, mentre nelle attuali contingenze non sarebbe possibile distogliere personale e materiale da scopi direttamente inerenti alla difesa.

« Quanto ad imbarcare i predetti su navi mercantili con personale militarizzato, ciò è assolutamente impossibile perchè il grado militare a quel personale viene conferito esclusivamente in relazione a quello mercantile ed alle funzioni disimpegnate a bordo all'atto della requisizione, in base alle *patenti* possedute.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BATTAGLIERI ».

Sarrocchi. — *Ai ministri della guerra e delle poste e dei telegrafi.* — « Per sapere se — riferendosi ad alcune limitazioni del servizio postale nella zona di guerra e particolarmente alla soppressione del servizio delle « *assicurate in partenza* » e al divieto di spedire lettere chiuse, anche se raccomandate — senza compromettere più alti interessi, credano di poter modificare quelle disposizioni restrittive, consentendo che i combattenti si valgano delle ordinarie cautele per inviare documenti, disegni di conto corrente ed altri titoli trasmissibili per girata, ed anche per fare comunicazioni riservate e soggette soltanto al rigoroso controllo della censura ».

RISPOSTA. — « Nei primi giorni dello scorso settembre l'Intendenza generale dispose la soppressione delle lettere assicurate dall'esercito combattente per il paese, e ordinò che le lettere raccomandate della stessa provenienza fossero impostate aperte.

« Il Ministero delle poste, cui è sottratta la competenza in materia per quanto riguarda l'esercito, non ha quindi ragione di intervenire per provocare modificazioni alle emanate disposizioni.

« D'altra parte i documenti, gli disegni di conto corrente ed altri titoli trasmissibili per girata, possono, senza danno, essere spediti in raccomandate, poichè trattasi di titoli dei quali non è possibile fare illecito uso se non mercè la falsificazione della firma.